



Bundesamt für Raumentwicklung
Office fédéral du développement territorial
Ufficio federale dello sviluppo territoriale
Federal Office for Spatial Development

ATEC
Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti,
dell'energia e delle comunicazioni

Piano direttore del Cantone Ticino

Adattamento della scheda di coordinamento 12.22.1-5

Rapporto d'esame

Berna, 20 febbraio 2003

INDICE

1	OGGETTO DELL'ESAME E CONDIZIONI PER L'ENTRATA IN MATERIA.....	2
1.1	Oggetto dell'esame.....	2
1.2	Condizioni per l'entrata in materia	2
1.3	Svolgimento dell'esame	2
2	PROCEDURA, FONDAMENTI, CONTENUTO E FORMA	2
2.1	Procedura	2
2.2	Contenuto	3
2.3	Forma	4
3	PROPOSTA DI DECISIONE.....	4

1 Oggetto dell'esame e condizioni per l'entrata in materia

1.1 Oggetto dell'esame

1.11 Istoriato

La scheda di coordinamento 12.22.1-5, di risultato intermedio, facente parte del *Piano direttore cantonale* (PD) adottato dal Cantone il 5 luglio 1990, è stata approvata dal *Consiglio federale* (CF) il 27 giugno 1995 (approvazione del PD).

1.12 Richiesta del Cantone

Con lettera del 12 febbraio 2002, il *Dipartimento del territorio del Cantone Ticino* (DT) ha chiesto al *Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni* (ATEC) di approvare l'adattamento delle schede di coordinamento del PD di dato acquisito 12.22.1-5 (Piano dei trasporti del Bellinzonese - PTB) secondo le disposizioni dell'articolo 11 dell'ordinanza del 28 giugno 2000 sulla pianificazione del territorio (OPT; RS 700.1).

1.13 Disposizioni determinanti per l'esame

Nell'ambito del presente esame, occorre chiarire se l'adattamento del PD concordi con il diritto federale materiale. Determinanti per l'esame sono le disposizioni della legge del 22 giugno 1979 sulla pianificazione del territorio (LPT; RS 700) e quelle dell'OPT. La verifica della *conformità legale dei singoli interventi pianificatori* avviene nell'ambito della pianificazione delle utilizzazioni e della procedura a costruire.

1.2 Condizioni per l'entrata in materia

La scheda sottoposta ad approvazione è stata approvata dal *Consiglio di Stato* (CdS), l'autorità competente in materia, il 26 gennaio 1999.

La scheda è stata inviata in un numero sufficiente d'esemplari, così come i documenti esplicativi che l'hanno accompagnata e che ne hanno permesso una valutazione completa.

Secondo le disposizioni dell'articolo 11 capoverso 2 OPT, il Dipartimento approva in luogo del CF gli adattamenti non contestati. Le decisioni prese nell'ambito di questa procedura comprendono alcuni oneri e modifiche, la cui rilevanza non oltrepassa secondo la prassi la definizione di un adattamento incontestato. Il Cantone Ticino ha inoltre segnalato di accettare le condizioni poste. Secondo questi presupposti l'ATEC può essere considerato competente per la decisione.

► *Le condizioni per l'entrata in materia sono adempiute.*

1.3 Svolgimento dell'esame

La domanda d'approvazione del Cantone Ticino è stata sottoposta ai servizi federali (*Conferenza sull'assetto del territorio* - CAT) ed ai Cantoni confinanti per parere. Il DT si è espresso positivamente sul progetto del rapporto d'esame, accettandone i contenuti e le conclusioni.

2 Procedura, fondamenti, contenuto e forma

2.1 Procedura

2.11 Collaborazione con le autorità federali

La consultazione dei servizi federali (CAT) non ha indicato problemi particolari. Si può quindi ritenere che le condizioni legate alla collaborazione con le autorità siano state rispettate.

2.12 Collaborazione con i Cantoni vicini e con i Paesi limitrofi

La consultazione dei Cantoni Uri, Grigioni e Vallese non ha mostrato conflitti con le loro attività d'incidenza territoriale e con i loro Piani direttori cantonali.

La scheda di coordinamento non ha effetti sulle attività d'incidenza territoriale dei Paesi limitrofi per i quali è necessaria una collaborazione.

2.13 Informazione e partecipazione della popolazione

L'informazione e la partecipazione della popolazione e la procedura di consultazione sono avvenute a più riprese conformemente alle disposizioni della legislazione cantonale in materia (LALPT artt. 15, 18 e 19).

► *Le condizioni procedurali sono adempiute.*

2.2 Contenuto

Valutazione

In accordo con quanto svolto in precedenza nell'ambito d'altri piani regionali dei trasporti, in parte già approvati dalla Confederazione (cfr. il Piano dei trasporti del Luganese – PTL, scheda 12.23.1-5), la scheda 12.22.1-5 intende risolvere i problemi legati alla mobilità nell'agglomerato di Bellinzona attraverso un approccio integrato, facendo coincidere lo sviluppo della mobilità e le sue conseguenze con l'assetto territoriale e urbanistico locale, regionale e cantonale auspicati, al fine di migliorare la qualità ambientale e la qualità di vita all'interno dell'agglomerato. L'analisi ha mostrato come la strategia e le misure scelte sono congruenti con gli scopi prefissati.

Al fine di assicurare la comprensione delle intenzioni e la coerenza delle decisioni con gli altri piani regionali dei trasporti, alcuni aspetti di dettaglio devono essere precisati:

Per quanto concerne le infrastrutture stradali, si prevede, al fine di alleggerire il traffico di penetrazione proveniente da sud, l'utilizzazione della Strada nazionale A2 come circonvallazione dell'agglomerato, predisponendo un allacciamento del centro urbano in corrispondenza del posteggio d'attestamento di via Tatti, che dovrebbe divenire il terminale per i flussi dell'utenza diretta in città. Ancorché ad entrambe le misure sia stata assegnata la medesima priorità (1-2), la relazione funzionale tra i due progetti non è chiaramente descritta nella scheda. La scheda deve essere completata in questo senso.

Per il raggiungimento degli obiettivi nell'ambito dei trasporti pubblici e del traffico lento la gestione dei parcheggi rappresenta un punto centrale d'intervento. L'auspicata gestione coordinata dei parcheggi pubblici (scheda 12.22.5: Finalità del coordinamento) è applicata solo puntualmente. Essa deve essere concretata almeno per le aree strategiche ai sensi della scheda 12.22.1.1. Le indicazioni sui posteggi privati (scheda 12.22.5.2) sono molto generali. Esse devono essere completate ai sensi degli altri piani regionali dei trasporti (Piano regionale dei trasporti del Luganese e del Mendrisiotto).

L'attuazione delle misure del PTB è prevista in tre fasi. Per le misure previste entro breve termine (priorità 1) è indicata un'effettuazione tra il 1999 ed il 2002. Al fine di chiarire la situazione (quali misure sono già state realizzate e quali no) è necessaria una messa a giorno della scheda.

Osservazioni supplementari dei servizi federali

Nell'ambito della sua decisione d'approvazione della scheda 12.23.1-5 (PTL) il CF ha disposto l'elaborazione di un *Concetto globale dello stazionamento nell'agglomerato* (CGS - posteggi pubblici e privati, attuali e futuri), che tenesse conto del principio relativo alla riduzione dell'offerta di parcheggi pubblici e privati all'interno dell'agglomerato. La realizzazione di un concetto dello stazionamento è auspicabile anche per l'agglomerato di Bellinzona.

La realizzazione degli interventi previsti dal PTB dovrà svolgersi in conformità con gli obiettivi di protezione degli oggetti iscritti agli inventari ISOS e delle zone protette d'importanza nazionale. Gli interventi previsti dal PTB potrebbero inoltre generare dei conflitti con gli interessi della difesa del territorio. Il Cantone è invitato a pianificare e realizzare gli interventi

in stretta collaborazione con gli uffici cantonali competenti e segnatamente, per quanto riguarda la difesa del territorio, con il Corpo della guardia delle fortificazioni (CGF).

2.3 Forma

La scheda di coordinamento 12.22.1-5 comprende due rappresentazioni grafiche, nelle quali mancano però le importanti indicazioni sulle aree strategiche e su quelle sensibili. Queste informazioni devono essere integrate nelle rappresentazioni grafiche. L'aggiornamento potrebbe avvenire anche nell'ambito dell'approvazione da parte della Confederazione della scheda A (Piano comprensoriale del Piano di Magadino), poiché la medesima comprende anche il perimetro del PTB.

► *Le condizioni poste al contenuto materiale ed alla forma sono da ritenersi, previa gli oneri e le modifiche menzionate ai punti 2.2 e 2.3, adempiute.*

3 Proposta di decisione

Al termine dell'esame l'ARE costata come l'adattamento della scheda di coordinamento 12.22.1-5 possa essere approvato, su riserva di alcuni oneri e modifiche. L'ARE propone la seguente decisione:

L'adattamento della scheda di 12.22.1-5 del Piano direttore del Cantone Ticino è approvato su riserva dei seguenti oneri e modifiche:

1. Le disposizioni sull'*attuazione del coordinamento* della scheda 12.22.3 sono completate come segue: "Il Semisvincolo sud è da coordinare strategicamente (funzione e tempi) con il provvedimento pianificatorio 12.22.5.1 (Ampliamento posteggio di via Tatti). Il Collegamento tra il Semisvincolo sud ed il posteggio d'attestamento di via Tatti è prioritario rispetto alle altri correnti di traffico."
2. La lista delle misure di fase 1 è completata secondo la situazione attuale e le disposizioni della scheda 12.22.5.1 e 12.22.5.2 sono completate secondo le indicazioni del punto 2.2 del rapporto d'esame dell'Ufficio federale dello sviluppo territoriale.
3. Le rappresentazioni grafiche sono completate secondo le indicazioni del punto 2.3 del rapporto d'esame dell'Ufficio federale dello sviluppo territoriale.

Il Cantone è invitato a comunicare la presente decisione a tutti i detentori del Piano direttore cantonale.

Ufficio federale dello sviluppo
territoriale
Il Direttore

Pierre-Alain Rumley